

Codice A1816B

D.D. 13 maggio 2020, n. 1305

R.D.523/1904. Polizia Idraulica n. 6508. Autorizzazione idraulica per lavori di costruzione sbarramento in materiale sciolto e sistemazione opera per il DMV nel torrente Josina nel comune di Beinette - Richiedente: Consorzio Irriguo "Gestione Acque Comunali di Beinette"



ATTO N. DD-A18 1305

DEL 13/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D.523/1904. Polizia Idraulica n. 6508. Autorizzazione idraulica per lavori di costruzione sbarramento in materiale sciolto e sistemazione opera per il DMV nel torrente Josina nel comune di Beinette - Richiedente: Consorzio Irriguo "Gestione Acque Comunali di Beinette"

In data 31/03/2020 il sig. Marco Lucchino, in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo "Gestione Acque Comunali di Beinette", con sede in Beinette (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di costruzione sbarramento in materiale sciolto e sistemazione opera per il DMV nel torrente Josina nel comune di Beinette (CN); la derivazione di acqua pubblica CN 5108, a scopo irriguo, è stata rilasciata dalla Provincia di Cuneo con Disciplinare del 07/10/1997 approvato con D.D. n. 34 del 01/12/1997. Catastalmente l'opera di presa si colloca nel mappale 53 del F. 16 del N.C.U in quanto l'alveo attuale del corso d'acqua non corrisponde alla rappresentazione catastale.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Stefano Santero in base ai quali sono previsti i seguenti lavori da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904:

- realizzazione di uno sbarramento mobile, nel solo periodo irriguo dal 1 giugno al 30 settembre, mediante movimentazione del materiale litoide accumulato sia a monte che a valle dell'opera di presa
- posa dell'elemento mobile in cls previsto per il rilascio del DMV all'interno dello sbarramento (come autorizzato nell'ambito della Polizia idraulica 6044)

I lavori di manutenzione finalizzati alla realizzazione della presa mobile per la derivazione delle acque potranno essere effettuati all'inizio della stagione irrigua nonchè in caso di sopraggiunta

necessità durante il periodo di irrigazione.

Considerato che trattasi di mera manutenzione in alveo, a monte e in corrispondenza dell'opera di presa, prevista dall'art. 42 del TU. n.1775/1933 per le concessioni di derivazione d'acqua e che non è possibile effettuare sopralluogo in loco, legato ai provvedimenti emanati per il Covid-19, a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Josina.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- D.P.R. 8/1972 art.2
- D.P.R. 616/77 art.89
- L.R. 40/98 e s.m.i
- D.Lgs. 112/1998 artt.86 e 89
- D.G.R. 24-24228 del 24/03/98
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. 44/2000 art.59
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004
- Regolamento Regionale 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- T.U. n.1775 del 11/12/1933 art 42
- L.R. 23/2008 art. 17
- Disciplinare di derivazione di acqua pubblica CN 5108 del 07/10/1997

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio "Gestione Acque Comunali di Beinette", con sede in Beinette (CN), a eseguire i lavori di costruzione dello sbarramento in materiale sciolto e di sistemazione dell'elemento in cls per il DMV nel torrente Josina nel comune di Beinette, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva

- autorizzazione di questo Settore;
5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 6. la presente autorizzazione ha validità per anni uno e pertanto i lavori di manutenzione in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
 7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
 8. il Consorzio irriguo, nell'anno di validità della presente autorizzazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi all'opera di presa nel periodo irriguo, in caso di danneggiamento dovuto a eventi di piena, nel rispetto del progetto autorizzato e fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 del presente provvedimento;
 9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
 10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
 14. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n.37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe